Impianti di rifiuti e Progetti Faro di economia circolare: pubblicate le modalità di individuazione dei Soggetti Realizzatori

Il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)** ha pubblicato nei giorni scorsi la **FAQ** relative alle modalità di individuazione del Soggetto Realizzatore relativi agli investimenti 1.1 **“Realizzazione nuovi impianti di rifiuti ed ammodernamento di impianti esistenti”** e 1.2 **“Progetti faro di economia circolare”**.

In particolare, i Soggetti beneficiari dovranno individuare i soggetti realizzatori di ciascun intervento oggetto della proposta di finanziamento e le modalità di selezione possono avvenire tramite l'affidamento ai gestori incaricati del servizio di rifiuti di igiene urbana o in alternativa, avvalersi di contratti di partenariato pubblico - privato da realizzarsi entro il 31 dicembre 2023.

Intanto questa settimana, è stata riunita la cabina di regia del PNRR con un focus dedicato proprio alle misure di competenza del Mase.

Presente il ministro Gilberto Pichetto Fratin, hanno partecipato i rappresentanti del ministero per gli Affari regionali e le autonomie, della Conferenza delle regioni e province autonome e dell'Upi, e il Presidente dell'Anci Antonio Decaro.

Le misure di competenza del ministero dell'Ambiente complessivamente ammontano a circa 34,7 miliardi di euro.

La cabina di regia ha fatto il punto su quelle in fase di valutazione nell'ambito della 4 rata, che riguardano una riforma e 5 investimenti, per i quali il ministero dell'Ambiente ha confermato il positivo avanzamento delle attività in vista delle valutazioni da parte dei servizi della Commissione europea.

In relazione alla 5 rata nel corso della Cabina di regia è stato fatto il punto sulla misura relativa ai nuovi impianti di gestione dei rifiuti che prevede complessivamente finanziamenti per 2,1 miliardi di euro, e sulle misure per gli

interventi di fognatura e depurazione con una dotazione finanziaria di 600 milioni di euro.

Si è discussa inoltre la proposta di revisione del Pnrr inviata alla Commissione europea il 7 agosto 2023 e delle misure di competenza del Mase nell'ambito del pacchetto Repower Eu.

Il ministero dell'Ambiente, infatti, è impegnato in 4 delle 6 proposte previste e in consistenti investimenti sulle reti elettriche e del gas. Al termine dell'incontro si è convenuto sulla necessità di aggiornare le programmazioni regionali con tutti gli interventi che sono stati realizzati per velocizzare la fase autorizzatoria e programmatoria e risparmiare tempo utile per raggiungere gli obiettivi entro la dead line del 2026. Infine si è convenuto di attivare d'intesa con il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, un monitoraggio finanziario e procedurale di tutte le singole misure.